



COMUNE DI RIBERA  
Provincia di Agrigento  
IV Settore - Attività Produttive e Urbanistica  
S.U.A.P.

## **REGOLAMENTO**

**PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI**

**approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 04/12/2008**

**PROGETTISTA:**

Geom. Luigi Marino

**COLLABORATORI:**

Alfonso Tortorici  
Serafino Cucuzzella  
Filippo Vitali  
Anna Tagliavore  
Domenico Gambino

## **INDICE**

Articolo 1 - Definizione di chiosco

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Articolo 3 - Richiesta di autorizzazione

Articolo 4 - Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione

Articolo 5 - Concessione del suolo pubblico

Articolo 6 - Caratteristiche dei siti

Articolo 7 - Ambito di applicazione

Articolo 8 - Criteri di collocazione

Articolo 9 - Caratteristiche chioschi

Articolo 10 - Disposizioni transitorie finali

Articolo 11 - Sanzioni

- allegato A – Prescrizioni Tecniche

## **ARTICOLO 1**

### **Definizione di chiosco**

Ai fini e per gli effetti del presente regolamento, per chiosco si intende quel manufatto isolato, di dimensioni contenute, generalmente prefabbricato e strutturalmente durevole, tradizionalmente concepito per la vendita di generi diversi, posato su suolo pubblico, ovvero privato gravato di servitu' di uso pubblico a seguito di concessione a titolo precario rilasciata dalla Pubblica Amministrazione.

## **ARTICOLO 2**

### **Ambito di applicazione**

1. La presente regolamentazione definisce le caratteristiche formali e dimensionali dei chioschi, individua le tipologie delle ubicazioni possibili nell'ambito del territorio comunale, nonché la procedura per il conseguimento della specifica concessione a titolo precario.
2. Le presenti disposizioni si applicano ai chioschi per le attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 287/1991 e s.m.i. e per le attività commerciali di cui alla L.R. 28/99.

## **ARTICOLO 3**

### **Richiesta di autorizzazione**

1. L'installazione dei chioschi è soggetta a domanda in bollo con la quale l'interessato chiede, contestualmente, l'autorizzazione per l'installazione della struttura e la concessione del suolo pubblico.
2. La domanda, indirizzata allo Sportello Unico per le Attività Produttive su apposita modulistica, deve contenere tutti gli elementi indicati di seguito:
  - A. Dati anagrafici e codice fiscale del richiedente (titolare o legale rappresentante dell'esercizio).
  - B. Ragione sociale se trattasi di Società, nonché atto costitutivo.
  - C. Tipologia dell'esercizio a cui si riferisce (ad es. somministrazione) inclusi i dati dell'autorizzazione.
  - D. Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti morali e delle abilitazioni all'esercizio dell'attività.Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
  - Elaborati grafici in dieci copie sottoscritti dall'istante e da un progettista abilitato alla professione in scala 1:50 nel quale con le caratteristiche della struttura siano opportunamente evidenziati tutti i riferimenti allo stato di fatto dell'area interessata e delle strade adiacenti nonché l'indicazione della disciplina di sosta o divieto ovvero l'eventuale presenza di fermate del mezzo pubblico, di passaggi pedonali ed accessi diversi. Dovranno inoltre indicarsi i riferimenti urbanistici per l'individuazione esatta dell'area. Il progetto deve indicare anche la tipologia, dimensioni, colori, distanze da immobili circostanti, alberature, strade.
  - Relazione in dieci copie redatta da tecnico abilitato recante la dichiarazione di responsabilità in ordine all'idoneità igienico-sanitaria della struttura ed alla sua conformità alla normativa in materia di sicurezza nonché all'assenza di divieti o vincoli in ordine alla collocazione della struttura.
3. Ulteriore documentazione potrà essere altresì richiesta ai fini istruttori e ai fini dell'espressione dei pareri interni ed esterni necessari per l'adozione del provvedimento.

## **ARTICOLO 4**

### **Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione**

1. Entro 10 giorni dal ricevimento della domanda viene comunicato l'avvio del procedimento.
2. Se l'interessato non provvede a fornire la documentazione necessaria per l'istruttoria all'atto della presentazione della istanza l'ufficio provvede ad interrompere i termini assegnando il termine perentorio di 60 giorni per la regolarizzazione.
3. In caso di mancato riscontro il procedimento non ha luogo e l'istanza verrà archiviata, intendendosi il silenzio come rinuncia.
4. Per l'acquisizione dei pareri necessari alla conclusione del procedimento, lo S.U.A.P. inoltra la relativa richiesta ai Enti esterni legittimati al rilascio di pareri e/o Nulla Osta di competenza, alla Commissione Edilizia Comunale e ai seguenti settori/uffici dell'Ente:
  - Patrimonio, Comando P.M.
5. I pareri richiesti dovranno essere espressi entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta dello S.U.A.P.. Tale termine può essere interrotto ove risulti necessaria l'integrazione della documentazione.
6. Ove non debba disporsi il diniego, si provvede a comunicarne gli esiti della stessa all'interessato richiedendo il pagamento degli oneri di costruzione/urbanizzazione se previsti e del suolo pubblico.
7. Il Provvedimento Conclusivo è disposto nei 10 giorni successivi all'adempimento di quanto richiesto.

8. Ove l'interessato non provveda al pagamento degli oneri suddetti, secondo le modalità ed i termini comunicati, previa diffida ad ottemperare entro i successivi 30 giorni, il procedimento è concluso negativamente con l'archiviazione, previa espressa comunicazione ai sensi dell'art.10bis dalla legge n°241/90 e s.m.i.

## **ARTICOLO 5**

### **Concessione del suolo pubblico**

1. La concessione può avere durata massima di sei anni rinnovabile.
2. La concessione è subordinata al pagamento di un canone da corrispondersi anticipatamente ed in un'unica soluzione presso la Tesoreria Comunale ovvero presso il Concessionario delegato alla Riscossione, nei termini e con le modalità che saranno comunicate all'interessato.
3. Il chiosco potrà essere collocato e la relativa attività potrà avere inizio solo dopo il rilascio del provvedimento conclusivo di autorizzazione e della concessione di occupazione suolo pubblico.
4. Allo scadere della concessione, salvi i casi di revoca o decadenza, la struttura, eccettuata diversa ed espressa indicazione dell'Amministrazione (proroga della concessione/autorizzazione), dovrà essere rimossa.
5. Il concessionario avrà l'onere di ripristinare la condizione del suolo nello stato in cui si trovava anteriormente all'installazione del manufatto.
6. L'Amministrazione ha la facoltà di revocare la concessione anche prima della naturale scadenza, con preavviso di trenta giorni, fatto sempre salvo termine inferiore nel caso di ragioni di contingibilità ed urgenza, per ragioni di interesse pubblico ovvero quando si renda necessario per motivi di viabilità o sicurezza, igiene, decoro, manutenzione, lavori pubblici, o altre esigenze correlate ad interessi prevalenti per la popolazione e la Città.
7. Al concessionario non sarà dovuta alcuna indennità salvo il rimborso della quota di canone già versata afferente al periodo di mancata occupazione.
8. Si determina la revoca dell'autorizzazione/concessione nel caso di mancato pagamento del canone entro i termini stabiliti, salvo che l'interessato non provveda nel termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta dell'Ufficio alla eliminazione delle ragioni indicate, nel presente articolo, come causa di decadenza; si dà luogo, altresì, alla revoca dell'autorizzazione/concessione nel caso di sublocazione abusiva; e/o nel caso di accertata difformità rispetto all'autorizzazione/concessione rilasciata, come, tra gli altri casi, nel caso di mutamento di destinazione d'uso della struttura, o di modifiche alla struttura non autorizzate, o di occupazione di superficie superiore rispetto a quella autorizzata.

## **ARTICOLO 6**

### **Caratteristiche dei siti**

I chioschi potranno essere collocati esclusivamente:

- a) nelle zone VAPU (verde attrezzato parco urbano) e VAS (verde attrezzato per lo sport) indicate nelle planimetrie allegate, **che fanno parte integrante del presente regolamento;**
- b) su aree contigue agli impianti sportivi o su aree all'interno degli stessi impianti;
- c) Nelle vie o piazze indicate nelle planimetrie allegate, **che fanno parte integrante del presente regolamento;**
- d) nelle zone di nuovi insediamenti residenziali con scarsità di locali utilizzabili per l'insediamento di attività commerciali;
- e) su aree contigue a quelle dei mercati esclusivamente per l'attività di somministrazione,
- f) nelle aree all'interno delle zone P.I.P. e artigianali;
- g) nelle aree aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale, esclusivamente per i chioschi di cui al punto b) dell'art.7 del presente regolamento;

Per le predette finalità è consentita l'occupazione di suolo pubblico purchè venga assicurato il libero ed agevole transito ai pedoni ed ai soggetti disabili e quindi con uno spazio variabile da un minimo di metri 0,90 a metri 1,50.

Nelle fasce di rispetto deve essere stabilito il divieto assoluto di sosta ai veicoli. Il passaggio pedonale, al fine di garantire l'incolumità delle persone, deve essere garantito sul lato adiacente gli edifici e, secondo il Codice della Strada non può essere inferiore a 2 mt. di larghezza, salve espressioni deroghe assentite.

## **ARTICOLO 7**

### **Ambito di applicazione**

Sono individuate due categorie di chioschi:

- a) Chioschi per rivendite di quotidiani e periodici le cui caratteristiche sono normate dal Piano di localizzazione dei punti ottimali di vendita di giornali, quotidiani e periodici;
- b) Chioschi a carattere commerciale privato: somministrazione di alimenti e bevande e tutte le altre categorie merceologiche.

Per quanto attiene le caratteristiche igienico-sanitarie si richiamano integralmente le disposizioni della normativa sanitaria vigente.

## **ARTICOLO 8**

### **Criteria di collocazione**

La collocazione del chiosco sarà di norma concessa quando l'inserimento del manufatto nell'ambiente, oltre ad essere seriamente motivato da giustificazioni funzionali, costituirà elemento di valorizzazione dell'intorno urbano e dei singoli elementi architettonici prossimi alla installazione.

La collocazione del chiosco non sarà concessa:

- a) dove la sua presenza precluda in tutto o in parte visuali prospettiche attestata su monumenti di pregio;
- b) dove occorra garantire e valorizzare la leggibilità di segni urbanistici ed edilizi qualificanti particolari vicende storiche;
- c) dove la continuità delle cortine edilizie è elemento qualificante ed attrattivo del paesaggio urbano;
- d) addossato o ancorato all'edificio;
- e) quando non rispetta le norme del nuovo Codice della Strada;
- f) non esiste la possibilità di carico e scarico delle merci senza recare intralcio al traffico veicolare;
- g) quando nella stessa area insiste un altro chiosco.**

L'installazione, incluso il centro storico, è consentita purchè su suolo pubblico, non sottratto alla circolazione, alla sosta o al verde pubblico d'arredo e purchè conformi ai regolamenti igienico- sanitari e non in contrasto con prescrizioni urbanistiche, R.E.C. o con vincoli ambientali.

## **ARTICOLO 9**

### **Caratteristiche chioschi**

L'Ente ha fissato, riportandole nell'allegato A, le prescrizioni tecniche per i chioschi da installare sul proprio territorio e nelle planimetrie allegate dei chioschi tipo. Sulla base di queste prescrizioni si dovrà operare la scelta del manufatto maggiormente idoneo ad essere inserito nello specifico contesto ambientale.

La semplice rispondenza del manufatto alle caratteristiche formali del tipo prescelto non costituisce comunque elemento sufficiente per la concessione della collocazione, stante quanto stabilito all'art. 8 di questo Regolamento.

I chioschi dovranno:

- a) essere progettati nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste dal presente Regolamento;
- b) avere superficie complessiva coperta mq. 24'00 (mq. Ventiquattro)
- c) avere al proprio interno i volumi tecnici e gli elementi accessori relativi agli impianti previsti, con particolare riferimento a quelli di riscaldamento e/o condizionamento, onde evitare modifiche od aggiunte alteranti le caratteristiche formali del chiosco, che non saranno ammissibili al rilascio della concessione.
- d) avere altezza, misurata tra il marciapiede e la gronda, massimo di mt. 3,50. Non potranno essere assentiti elementi mobili e/o aggiuntivi non facenti parte integrante dei corpi strutturali del chiosco ancorché sporgenti da questi anche solo temporaneamente ( ante incernierate, superfici espositive o volumi tecnici scorrevoli ed estraibili, strutture accessorie per pubblicità, etc.);
- e) nei chioschi esistenti, di tipologia di cui all'art. 7, prevedere servizio igienico ad uso personale con accesso all'esterno, per i chioschi esistenti privi di servizio igienico l'attività non può essere superiore alle 6 ore continuative;**
- f) non potranno essere autorizzati porzioni ulteriori di suolo pubblico nell'area circostante il chiosco.**

## **ARTICOLO 10**

### **Disposizioni transitorie finali**

1. Sono fatti salvi i chioschi esistenti.

2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano agli interventi effettuati dalla data di esecutività dello stesso;
3. Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme vigenti in materia edilizia, commerciale, d'igiene, sanità e sicurezza pubblica nonché quella per la sicurezza stradale.

#### **Articolo 11** **Sanzioni**

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste per le violazioni alla normativa urbanistico - edilizia, sanitaria, commerciale vigente per le quali si richiamano integralmente le disposizioni di legge, la mancata ottemperanza agli ordini di demolizione, rimessa in pristino, conformizzazione secondo quanto disposto nel presente atto sono punibili ai sensi dell'art. 650 c.p.

La violazione delle disposizioni del presente regolamento sono punite inoltre con la sanzione amministrativa pecuniaria **da Euro 25,00 a Euro 500,00**.

## ALLEGATO A - PRESCRIZIONI TECNICHE

### **Premessa**

Le indicazioni di questo allegato forniscono, essenzialmente, le soluzioni formali che il Comune di Ribera ha adottato per i chioschi da installare sul proprio territorio comunale, integrate da disposizioni generali riguardanti gli elementi tecnici di carattere costruttivo.

### **Scelta della tipologia e dimensioni del chiosco**

Le soluzioni formali fornite sono quelle alle quali il progettista dovrà attenersi, scegliendo fra le possibilità offerte quella maggiormente rispondente alla duplice esigenza di dover inserire correttamente il manufatto nell'ambiente e di adeguare il medesimo alle sue funzioni specifiche.

Per ogni particolare ambito urbano, il progettista dovrà prestare attenzione nell'assegnare al manufatto dimensioni corrette con specifico riferimento allo spazio utile risultante nell'intorno a seguito della collocazione del chiosco.

Le dimensioni del manufatto dovranno sempre e comunque essere contenute entro i limiti massimi dettati dal Regolamento.

Fatto salvo il rispetto di quanto qui previsto per quanto concernente soluzione formale, dimensioni, materiali e coloriture da adottare, sarà compito del progettista provvedere alla progettazione di tutti gli elementi strutturali ed accessori del manufatto in base a destinazione commerciale e collocazioni specifiche.

### **Qualità del manufatto**

Per rispondere al principio di pulizia formale che deve caratterizzare il manufatto, sulle superfici esterne del medesimo non debbono apparire elementi che interrompano la continuità delle medesime, arrecando disturbo visivo.

A tal fine, la progettazione dovrà far sì che organi di collegamento come dadi, viti o altro non appaiano sulle superfici esterne del chiosco.

Alcuni particolari esecutivi dovranno illustrare nel progetto, già in sede di presentazione di richiesta di permesso di costruire, i criteri di cui si prevede l'adozione per rispondere alla esigenza sopra riportata.

In mancanza di tali elementi descrittivi, sul progetto dovrà essere annotato il rispetto dei requisiti di qualità che dovrà possedere il manufatto, anche con riferimento alle operazioni di finitura superficiale dei materiali (sabbatura, zincatura, verniciatura, ecc.) da effettuare con le tecniche più aggiornate e garantite.

### **Indicazioni generali**

La struttura del manufatto è da eseguire in carpenteria metallica e in legno.

La tamponatura della struttura portante, in metallo verniciato o legno, è ammessa con materiali quali vetro, plexiglass o similari. Deve essere garantita la insonorizzazione della struttura a salvaguardia della pubblica quiete. La pavimentazione dovrà essere facilmente amovibile e comunque tale che la sua installazione e rimozione non arrechi danni di qualunque genere o tipo alle pavimentazioni esistenti. I manufatti non dovranno alterare le tipologie e le caratteristiche costruttive degli edifici esistenti.

Il chiosco e le sue pertinenze accessibili al pubblico devono osservare tutte le prescrizioni in materia di superamento di barriere architettoniche ivi compresa la dotazione di spazi fruibili da portatori di handicap in carrozzella.

E' richiesto il rispetto dei limiti di superficie di sistemazione esterna e delle garanzie di facilità di accesso pedonale e carrabile.

Gli arredi all'interno dei detti chioschi dovranno rispondere a criteri di funzionalità e decoro ed in sintonia sia con la struttura che li ospita che con il contesto urbano circostante.

E' consentito l'inserimento di elementi pubblicitari (scritte, marchi, ecc) purchè di dimensioni limitate, anche luminosi, anche con movimento meccanico (display, orologi, monitors, ecc.)

È vietato invece interessare il suolo pubblico attiguo al chiosco con affissioni, esposizioni, occupazioni di qualsiasi altro genere atte a pregiudicare la visibilità per il traffico veicolare e/o pedonale o la segnaletica.

Gli eventuali impianti di areazione o condizionamento, gruppi elettrogeni ed altre apparecchiature similari di servizio alla struttura, dovranno essere posizionati in modo tale da non arrecare disturbo alla circolazione pedonale e dovranno in ogni caso essere opportunamente protetti ed inseriti nella struttura in modo tale da non arrecare pregiudizio estetico e sotto il profilo della sicurezza. Tali apparecchiature dovranno essere indicate in progetto e comunque l'installazione o modifica delle stesse dovrà essere oggetto di relativa autorizzazione.

### **Superficie di vendita**

Tale superficie deve svilupparsi verso l'interno del chiosco, con zone di vendita a filo con la struttura.

### **Superfici espositive**

Debbono essere previste dal progetto solo sulle pareti laterali all'interno del chiosco.

Non è consentito l'utilizzo di elemento accessori integrativi alle funzioni che si svolgono all'interno del chiosco, anche se mobili.

E' consentito l'uso di sistemi espositivi automatizzati. Nel caso di chiosco-edicola è raccomandata la realizzazione di vani accessibili dall'esterno per il ricovero dei quotidiani in ore ante-vendita.

E' assolutamente vietato l'uso dell'intorno del chiosco edicola per l'esposizione di materiale pubblicitario inerente le testate o gli articoli di vendita presso l'edicola medesima.

### **Manutenzione e responsabilità**

Le strutture di cui al presente regolamento dovranno essere sottoposte, ad esclusiva cura e responsabilità del concessionario e titolare dell'autorizzazione, ad opportuna manutenzione.

La responsabilità penale e civile per eventuali danni arrecati a terzi o cose resta a carico del concessionario/autorizzato.